

**PEC**

**Tipo E-mail** PEC Inter.  
**Da** Comune di Palazzolo sull'Oglio - AOO Comune di Palazzolo sull'Oglio - <siadgasdotti@pec.it >  
**A** <protocollo@palazzolo.viapec.it >  
**CC** Stefano Caleffi - <Stefano\_Caleffi@Siad.eu >  
giorgio locatelli - <giorgio\_locatelli@siad.eu >  
**Oggetto** Fw: AOO Comune di Palazzolo sull'Oglio - 15/10/2021 - 0033658

Martedì 19-10-2021 17:35:00

Buongiorno,

con riferimento alla Vs. Pregiatissima Cat.6-Cl. 7 - Fasc. 2/2019 Prot. n° 33658/2021 del 15/10/2021 in allegato, precisiamo che qualora dovessero essere eseguiti dei lavori in prossimità della Ns. condotta ossigeno, dovrà essere contattata preventivamente la Scrivente per il necessario coordinamento e assistenza scavi.

Qualora siano previste opere progettuali interferenti con il tracciato del Ns. gasdotto, la Scrivente dovrà essere necessariamente contattata per effettuare uno studio tecnico finalizzato a risolvere le interferenze con le opere in progetto.

Rimaniamo a Vs. disposizione per qualsiasi chiarimento in merito.

Distinti saluti

**Stefano Caleffi***Pipeline Technique and Production*

SIAD S.p.A | I-24040 Osio Sopra (Bg) - S.S. 525 del Brembo, 1

Tel. +39 035 328419 | Fax +39 035 500520

Mob. +39 3463803852

stefano\_caleffi@siad.eu|www.siad.com

-----  
**Data di ricezione: 15/10/2021 10:40:07****Da: protocollo@palazzolo.viapec.it****A: siad@pec.it****Oggetto: AOO Comune di Palazzolo sull'Oglio - 15/10/2021 - 0033658****VERIFICA ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)  
RELATIVA ALLA FORMAZIONE DEL PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO  
(P.G.T.U.) DEL COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGLIO. COMUNICAZIONE DI MESSA A****Allegati:**

ATTACH003.dat ATTACH002.dat

**Dati Tecnici:**

testo\_email.html message.eml sostitutiva.xml Segnatura.xml

AOO COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGLIO  
Protocollo Arrivo N. 34127/2021 del 20-10-2021  
Doc. Principale - Copia Documento

Spett.le  
**COMUNE DI PALAZZOLO S/O**

Alla c.a. U.T.C. - ing. Angoli

[protocollo@palazzo.viapec.it](mailto:protocollo@palazzo.viapec.it)

Rovato - Rif. int. ATP/ATO/RT/SP/ab

**Oggetto: convocazione conferenza di VAS relativa al “Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.)”**  
***Invio Parere Preliminare***

In riferimento alla vostra prot. 0033658 del 15/10 u.s. relativa a quanto in oggetto, visionati i documenti messi a disposizione, con la presente esprimiamo, in linea generale, il nostro parere favorevole.


**Ai fini della conferenza, fissata per il giorno 11/11 p.v., Vi comunichiamo che non parteciperemo, ma nel contempo si richiede che la presente comunicazione sia messa a verbale.**

Per eventuali chiarimenti siete pregati di contattare la geom. Piva dell'ufficio tecnico al n° 030-7714618.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE  
AREA TECNICA

*Ing. Mauro Olivieri*



Direzione Operativa Infrastrutture  
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale – Milano  
S.O. Ingegneria – Reparto PEA  
Il Responsabile

*Spett.le*  
**Città di Palazzolo sull'Oglio**  
Area Tecnica Settore Lavori Pubblici e  
Progettazione  
c.a. Egr. Ing. Andrea Angoli  
pec: [protocollo@palazzolo.viapec.it](mailto:protocollo@palazzolo.viapec.it)

Milano, *data del protocollo*

**Oggetto: Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) relativa alla formazione del Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.) del comune di Palazzolo sull'Oglio. Comunicazione di messa a disposizione del rapporto preliminare ambientale (R.P.A.) per l'espressione dei pareri e contestuale convocazione della conferenza di verifica  
Rif. Pratica V 0154**

Con riferimento alla Vostra nota Prot. 33658 ricevuta e registrata su Nostro prot. RFI-DPR\_DTP\_MLINGVA0011\P\2021\0004424 in data 19/10/2021. Questa Struttura vuole fornire alcune osservazioni utili relative alla presenza dell'infrastruttura ferroviaria.

Si specifica che le presenti osservazioni dovranno essere ritenute valide anche in tutti gli altri procedimenti interessanti il piano o l'intervento in esame, anche se estranei al presente procedimento (per esempio andranno considerate come osservazioni per le eventuali fasi di adozione/approvazione), ed altresì valide qualora comunque applicabili in altri ambiti od altri procedimenti.

## PREMESSE

- ▶ Questa Struttura risponde per il solo territorio di competenza della Direzione Territoriale Produzione del compartimento di Milano.
- ▶ Si ha evidenza dei relativi compartimenti territoriali sul sito di RFI: <http://www.rfi.it/rfi/LA-NOSTRA-AZIENDA/Strutture-territoriali>
- ▶ L'indirizzo Pec di riferimento per la successiva corrispondenza od eventuali Conferenze di Servizi è il seguente: [rfi-dpr-dtp.mi.it@pec.rfi.it](mailto:rfi-dpr-dtp.mi.it@pec.rfi.it)

Francesco Mangili  
Via L. Breda, 28 - 20126 Milano  
Tel. 3138002240 - E-mail: [fmangili@rfi.it](mailto:fmangili@rfi.it)

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane  
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di  
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del  
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma  
Cap. Sociale: 31.528.425,00 €  
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma  
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 - R.E.A. 758300





- ▶ Ogni necessaria autorizzazione/deroga/assenso specifico al progetto interessato verrà eventualmente rilasciato tramite specifica istanza e relativo provvedimento, in via separata rispetto la Valutazione in oggetto.
- ▶ Questa lettera non costituisce alcun tipo di provvedimento di autorizzazione/deroga/assenso, né forma garanzia che gli elaborati trasmessi rappresentino in maniera corretta i vincoli ferroviari (ad esempio le fasce di rispetto).

### **RICHIAMATI I SEGUENTI RIFERIMENTI NORMATIVI**

- ▶ A norma dell'Art. 15 della legge 17/05/1985 n. 210 i beni destinati a pubblico servizio non possono essere sottratti alla loro destinazione senza il consenso dell'ente.
- ▶ A norma dell'Art. 40 del DPR 753/80, è fatto obbligo di provvedere alla preventiva ed idonea recinzione dei terreni prossimi alla sede ferroviaria.
- ▶ A norma dell'Art. 44 del DPR 753/80, è vietato porre impedimenti al libero scolo delle acque nei fossi laterali così come è vietato impedire il libero deflusso delle acque che si scaricano dalle linee stesse sui terreni circostanti. E' altresì vietato salva concessione immettere acque nei anzidetti fossi laterali.
- ▶ A norma dell'Art. 45 del DPR 753/80, i corpi illuminanti devono essere opportunamente schermati lato linea ferroviaria.
- ▶ A norma dell'Art. 46 del DPR 753/80, è fatto obbligo di mantenere inalterate le ripe dei fondi laterali alle linee ferroviarie.
- ▶ A norma dell'Art. 47 del DPR 753/80, i fabbricati e le opere di qualunque genere devono essere mantenute in modo tale da non compromettere la sicurezza dell'esercizio ferroviario.
- ▶ A norma dell'Art. 49 del DPR 753/80, è vietato costruire, ricostruire o ampliare edifici o manufatti di qualsiasi specie a una distanza inferiore a metri 30 dalla più vicina rotaia, da misurarsi in proiezione ortogonale.
- ▶ A norma dell'Art. 52 del DPR 753/80, è vietato far crescere piante o siepi ed erigere muriccioli di cinta, steccati o recinzioni di genere, ad una distanza di metri sei dalla più vicina rotaia, da misurarsi in proiezione ortogonale; tale distanza aumentata per fare in modo che gli stessi si trovino a non meno di metri due dal ciglio degli sterri o dal piede dei rilevati. Non possono essere piantati alberi ad una distanza inferiore della loro altezza aumentata di metri due.



- ▶ A norma dell'Art. 54 del DPR 753/80, è vietato costruire fornaci o fonderie ad una distanza inferiore di metri 50 dalla più vicina rotaia, da misurarsi in proiezione ortogonale.
- ▶ A norma dell'Art. 55 del DPR 753/80, i terreni non possono essere destinati a bosco a metri 50 dalla più vicina rotaia, dalla più vicina rotaia, da misurarsi in proiezione ortogonale.
- ▶ A norma dell'Art. 56 e 57 del DPR 753/80, è vietato costruire cumuli di materiali che possano recare pregiudizio all'esercizio ferroviario, detti cumuli dovranno essere posti comunque ad una distanza superiore di metri sei, dalla più vicina rotaia, da misurarsi in proiezione ortogonale; da aumentarsi a metri 20 per materiali combustibili (a tal riguardo è giusto richiamare l'allegato A del D.M. 137 del 4/4/14, per quanto al punto 2.2.1 imponga il divieto di costruire condotti convoglianti liquidi e gas (esclusi acquedotti e canalizzazioni a pelo libero) a distanza minore di metri 20).
- ▶ A norma dell'Art. 58 del DPR 753/80, strade, canali, corsi d'acqua, elettrodotti, gasdotti, oleodotti o altre opere di pubblica utilità dovranno essere realizzate in modo da non creare interferenze, soggezioni o limitazioni all'esercizio ferroviario; per queste opere Questa Struttura dovrà rilasciare autorizzazione e prescrizioni a garanzia della regolarità e sicurezza dell'esercizio ferroviario.
- ▶ A norma dell'Art. 59 del DPR 753/80, l'estrazione di sostanze minerali dovrà svolgersi ad una distanza superiore a metri 50 dalla più vicina rotaia, da misurarsi in proiezione ortogonale.
- ▶ A Norma dell'Art. 3 comma 2 del D.P.R. 18/11/1998 n. 459 per le aree non ancora edificate interessate dall'attraversamento di infrastrutture in esercizio, gli interventi per il rispetto dei limiti di cui agli articoli 4 e 5 sono a carico del titolare della concessione edilizia rilasciata all'interno delle fasce di pertinenza di cui al comma 1.
- ▶ A Norma dell'Art. 8 della Legge 447/95, vengono indicati i casi in cui sia fatto obbligo di produrre una valutazione previsionale del clima acustico.
- ▶ L'allegato A del DM 137 del 4/4/14 contiene importanti prescrizioni per quanto riguarda le caratteristiche di attraversamenti e parallelismi.

\*\*\*\*\*



Tenuto conto delle richiamate disposizioni normative, sarà quindi necessario che si tenga in considerazione delle seguenti

### OSSERVAZIONI

- ▶ Risulta fondamentale tenere conto dei riferimenti sopra riportati per la prevenzione e contenimento dell'inquinamento da rumore, tanto da prevedere le opportune fasce nel piano di azionamento acustico.
- ▶ Risulta fondamentale inserire in cartografia le fasce di rispetto della linea ferroviaria previsti di m 30 (ambo i lati) dalla più vicina rotaia. Per queste zone si consiglia di ridurre al minimo gli standard urbanistici, soprattutto quelli legati agli ambiti residenziali e di ricettori sensibili.
- ▶ È importante valutare la scelta di considerare l'importanza dell'esercizio ferroviario, quale fondamentale elemento di mobilità dolce, utile a diminuire vettori di trasporto merci e persone poco sostenibili ed in grado quindi preservare l'ambiente. I caratteri storici e paesaggistici che connotano usualmente le Nostre Linee non dovrebbero appesantire i procedimenti di interventi di ammodernamento.
- ▶ È importante limitare la realizzazione di nuovi fabbricati e/o manufatti nelle aree limitrofe alla ferrovia quando non connessi all'esercizio ferroviario per quanto prevalgono funzioni che dalla presenza dell'infrastruttura attingono prevalentemente svantaggi. Si consiglia in particolar modo la riduzione dei tessuti consolidati od ambiti di trasformazione in fascia presenti in fascia di rispetto e con destinazione d'uso residenziale.
- ▶ È importante segnalare che la Deroga secondo Art.60 del DPR 753/80 è considerata come una eccezione e sempre più concessa raramente quando riguarda interventi che adducano a nuovi volumi; questo perché la situazione delle Linee Ferroviarie nel compartimento di Milano è già resa critica dalla inopportuna e numerosa presenza di fabbricati che non hanno funzioni compatibili con l'esercizio ferroviario. Si specifica che Questa Struttura per il compartimento di competenza è tenuta ad esprimersi anche per i cambi di destinazione d'uso interni e senza modifiche esterne.
- ▶ Risulta fondamentale tener conto dei riferimenti sopra indicati per quanto riguarda attraversamenti e parallelismi di condotte; nel caso specifico di condotte convoglianti gas e di depositi di carburante viene di norma prescritta una



distanza non inferiore ai metri 20m (Ex DPR 753/80 – Ex DM 137/2014 allegato A).

- ▶ Risulta fondamentale tener conto delle distanze delle relative distanze da imporsi per piante, siepi, boschi e muri di cinta.
- ▶ Risulta fondamentale ribadire che ai sensi della Legge 210/1985 sopra richiamata questa Società non può essere soggetta ad Espropri senza che la stessa ne dia espresso consenso.
- ▶ Risulta fondamentale destinare le aree ferroviarie con azzonamento: “*impianti ferroviari*”; classificazione che sarà possibile mutare solo con l’alienazione della proprietà o cessione del possesso.
- ▶ Per evitare errate applicazioni della legislazione vigente per quanto riguarda interventi su opere di infrastruttura in gestione RFI S.p.A. è opportuno tenere in considerazione l’art. 25 della Legge n. 210/1985 sopra citata, che fissa le procedure per gli accertamenti urbanistici e per le intese riguardanti l’inserimento nel tessuto urbanistico delle opere stesse.
- ▶ In riferimento a quelle proprietà che usufruiscono od intendono usufruire di un impianto di raccordo con le linee ferroviarie gestite da RFI S.p.A. sarà necessario procedere a speciali accordi e convenzioni che esulano dal procedimento amministrativo ai sensi dell’Art. 1-bis Ex L.241/90 ss.mm.ii.
- ▶ In riferimento ai contenuti per le valutazioni riguardanti la gestione del traffico:  
Si intima di non modificare in maniera peggiorativa i carichi derivanti dalle diverse categorie di mezzi attraversanti opere d’arte soprastanti o sottostanti la ferrovia senza nostro coinvolgimento.  
Si ricorda che ogni modifica da effettuarsi su attraversamenti o parallelismi che abbiano da trovarsi in prossimità della ferrovia e che verso la stessa possano creare soggezioni o limitazioni, ricadendo tra le more dell’Art. 58 ex DPR 753/80 sopracitato dovranno pertanto essere da Questa Struttura valutati ed eventualmente autorizzati.  
Si consiglia di non aggravare il carico stradale attraversante la ferrovia in corrispondenza di passaggi a livello.  
Si consiglia di valutare ogni possibile soluzione per procedere alla soppressione degli stessi con o senza opere sostitutive.  
Per meglio approfondire, Questa Struttura è disponibile per eventuali futuri incontri.

\*\*\*\*\*



Si prega di tener conto delle indicazioni sopra riportate e di dispacciare la presente anche ai vari settori tecnici preposti al rilascio di titoli abilitativi in campo edilizio-civile, per quanto le informazioni contenute in questa lettera, sono fondamentali per trattare progetti e piani in fregio alle linee ferroviarie. Questa Struttura si pone quindi in un'ottica di collaborazione ed è disponibile per ogni ulteriore chiarimento necessario.

Forniamo i contatti per ulteriori delucidazioni sulle eventuali necessarie pratiche di autorizzazione/deroga/conferenze di servizi:

Tecnico:	Francesco Mangili
e.mail:	<a href="mailto:f.mangili@rfi.it">f.mangili@rfi.it</a>
Cell-FS:	3138002240

Con l'occasione si porgono cordiali saluti.

  
Davide Cavone



Prot. Generale (n° PEC)

Brescia, (data PEC)

Class.

Fascicolo n° 2021.3.43.74

(da citare nella risposta)

Spettabile

Comune di Palazzolo Sull'Oglio

Via XX Settembre, 32

25036 Palazzolo sull'Oglio (BS)

Email: [protocollo@palazzolo.viapec.it](mailto:protocollo@palazzolo.viapec.it)

AOO COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGGIO  
Protocollo Arrivo N. 35301/2021 del 28-10-2021  
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

**Oggetto : Osservazioni al Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS per il piano generale del traffico urbano (PGTU) – Comune di Palazzolo sull'Oglio.**

In riferimento all'istruttoria in oggetto si riporta di seguito il contributo di competenza.

Con riferimento alla comunicazione di messa a disposizione della proposta di Piano Generale del Traffico Urbano, unitamente al Rapporto preliminare per verifica di assoggettabilità alla VAS dello stesso, trasmessa alla scrivente Agenzia ai sensi dell'articolo 12 del D. Lgs. 152/2006 ed ai sensi della LR 12/2005 e ss.mm.ii., si precisa che ARPA, in qualità di soggetto competente in materia ambientale ex articolo 5, comma 1, lettera s) del medesimo decreto, risponde fornendo osservazioni tecnico-scientifiche a supporto dell'Autorità Competente per l'espressione del provvedimento di verifica.

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 3-quater, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'attività della pubblica amministrazione deve essere finalizzata a consentire la migliore attuazione possibile del principio dello sviluppo sostenibile, per cui nell'ambito della scelta comparativa di interessi pubblici e privati, connotata da discrezionalità, gli interessi alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale devono essere oggetto di prioritaria considerazione.

Si prende atto che il PGTU in oggetto propone alcuni obiettivi tra cui la riduzione degli inquinanti atmosferici e la riduzione dell'impatto acustico ed esprime alcune strategie per ovviare alle problematiche del traffico, per ridurre gli eventi incidentali e per migliorare la viabilità lenta.

L'analisi effettuata dal Comune ha messo in evidenza la sostanziale completezza della viabilità presente nel territorio di competenza sulla quale tuttavia dovranno essere attuati interventi di riqualificazione attraverso

*Responsabile del procedimento: Antonella Zanardini, e-mail: [a.zanardini@arpalombardia.it](mailto:a.zanardini@arpalombardia.it)*

*Istruttore: Don Marcella, tel 0307681448, e-mail: [m.don@arpalombardia.it](mailto:m.don@arpalombardia.it)*

l'inserimento di ZTL, sensi unici e percorsi pedonali e ciclabili. Gli obiettivi enunciati integrano gli obiettivi del PGT recentemente sottoposto a variante generale.

Pertanto, valutati gli obiettivi enunciati e le considerazioni espresse, al fine della riduzione delle emissioni atmosferiche e rumorose, in particolare nei periodi di maggiore presenza turistica legata alla Franciacorta ed al Lago d'Iseo, si suggerisce di mettere in campo azioni utili a:

- migliorare l'accessibilità al trasporto pubblico locale;
- attuare politiche di gestione della sosta, al fine di drenare il traffico verso i parcheggi esterni al centro edificato e favorendo lo spostamento pedonale in coerenza con i vincoli fisici e ambientali della città;
- riqualificare le vie e piazze del centro, eliminando la sosta lungo strada a favore di pedoni e ciclisti;
- favorire l'uso del "pedibus";
- incrementare l'utilizzo di mezzi elettrici (scuolabus – trasporto anziani ecc.);
- incrementare la dotazione di colonnine per la ricarica delle auto elettriche.

Infine a titolo collaborativo, al fine di produrre un monitoraggio adeguato a verificare l'efficacia degli interventi sia sul piano della funzionalità viaria, che su quello della compatibilità ambientale ed il perseguimento degli obiettivi di riduzione dei carichi inquinanti atmosferici ed acustici, si consiglia di sviluppare le azioni di monitoraggio partendo dagli obiettivi generali contenuti nel PGT e nel PTR della Franciacorta incrementati con gli obiettivi specifici del PGU.

**Il Dirigente**

Dr.ssa Antonella Zanardini

Responsabile del procedimento: Antonella Zanardini, tel 0307681-1, e-mail: [a.zanardini@arpalombardia.it](mailto:a.zanardini@arpalombardia.it)

Istruttore: Marcella Don ,tel 0307681448 , e-mail: [m.don@arpalombardia.it](mailto:m.don@arpalombardia.it)



**DIREZIONE SANITARIA  
DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA  
SERVIZIO IGIENE SANITÀ PUBBLICA, MEDICINA AMBIENTALE  
E IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE  
EQUIPE TERRITORIALE IGIENE 2 FRANCIACORTA**

Sede di Rovato

Via Castello n. 33 - 25038 Rovato (BS)

Tel. 030/3838966 - Fax 030/3838955

**E-mail: [igieneFranciacorta@ats-brescia.it](mailto:igieneFranciacorta@ats-brescia.it)**

*Trasmissione telematica*

Spett.le Area Tecnica

Comune di Palazzolo sull'Oglio

*[protocollo@palazzolo.viapec.it](mailto:protocollo@palazzolo.viapec.it)*

Cl. 2.3.05

Oggetto: procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.) del Comune di Palazzolo sull'Oglio: convocazione della Conferenza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

In riferimento alla Vs. nota prot. n. 0033658 del 15/10/21, ricevuta in data 15/10/21 con prot. ATS n. 0106397, riguardante la convocazione della Conferenza di Servizi indetta per il giorno 11/11/2021 per il procedimento di cui all'oggetto, nel comunicare l'impossibilità a parteciparvi, valutata la documentazione disponibile sul sito informatico regionale SIVAS – ID 121902, si ritiene che la proposta avanzata, per quanto di competenza dello scrivente Servizio, non sia da assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS); in merito al Piano Generale del Traffico Urbano non si formulano osservazioni.

Distinti saluti.

firmato digitalmente  
per IL REFERENTE  
EQUIPE TERRITORIALE IGIENE 2 FRANCIACORTA  
Dott.ssa Patrizia Vincenti

Struttura competente: Equipe Territoriale Igiene 2 Franciacorta

Il Responsabile del procedimento: Dott.ssa Patrizia Vincenti

☎ 030/3838972 - ✉ - [patrizia.vincenti@ats-brescia.it](mailto:patrizia.vincenti@ats-brescia.it)



energy to inspire the world

Milano, 19/05/2021  
Prot. NORD/BRE/21/109/MUR

Inviata tramite posta certificata a:  
[protocollo@palazzolo.viapec.it](mailto:protocollo@palazzolo.viapec.it)

Spett.le  
**Città di Palazzolo sull'Oglio**  
Via XX Settembre, 32  
25036 PALAZZOLO SULL'OGLIO (BS)

E, p.c.

Spett.le  
**Snam Rete Gas S.p.A.**  
**Centro di Brescia**  
Via Dalmazia, 100  
25125 Brescia (BS)

**OGGETTO: Valutazione ambientale strategica (V.A.S.) relativa alla seconda variante generale al P.G.T. vigente del Comune di Palazzolo sull'Oglio (nuovo documento di Piano e Variante generale del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi). CONVOCAZIONE PRIMA CONFERENZA DI VALUTAZIONE – SCOPING -**

Trasmissione cartografica della rete Snam Rete Gas.

---

Con riferimento a Vs. del 30/04/2021, riguardante la Vas in oggetto, con la presente Snam Rete Gas S.p.A., trasmette la cartografia in formato digitale con riportato il tracciato indicativo delle nostre condotte posate sul Vostro territorio e trasportanti gas naturale, le cui esatte posizioni Vi potranno essere precisate in loco, ogni qualvolta si renda necessario, dal personale del Centro di manutenzione Snam Rete Gas S.p.A. di Brescia (via Dalmazia n° 100 – 25125 Brescia (BS) – Resp. Geom. Bordin Flavio - tel. 030.347003).

I metanodotti Snam Rete Gas e le relative opere accessorie sono infrastrutture a rete necessarie per svolgere l'attività di trasporto del gas naturale, dichiarata di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8, comma 1, Decreto Legislativo 23.05.2000 n. 164.

Gli impianti sono progettati, costruiti ed eserciti nel rispetto del D.M. 24.11.1984 del Ministero dell'Interno "Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8" (pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 12 del 15 gennaio 1985) e successive modificazioni, nonché del D.M. 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8" (pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 107 dell' 8 maggio 2008), e in accordo alle normative tecniche italiane ed internazionali.

**distretto nord**  
via G. Avezzana, 30  
20139 Milano (MI)  
Tel. centralino + 39 02.51872611  
Fax: 02.51872601  
[www.snam.it](http://www.snam.it)  
Pec: [distrettonord@pec.snam.it](mailto:distrettonord@pec.snam.it)  
**Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)**

**snam rete gas S.p.A.**  
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7  
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.  
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008  
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.  
Società con unico socio

Il succitato D.M. 17 Aprile 2008 prevede, tra l'altro, al punto "1.5 - Gestione della sicurezza del sistema di trasporto", che: "Gli Enti locali preposti alla gestione del territorio debbano tenere in debito conto la presenza e l'ubicazione delle condotte di trasporto di gas naturale nella predisposizione e/o nella variazione dei propri strumenti urbanistici e prescrivere il rispetto della citata normativa tecnica di sicurezza in occasione del rilascio di autorizzazioni, concessioni e nulla osta".

Per la posa delle suddette condotte, la scrivente Società ha ottenuto, oltre al nulla osta e concessione da parte degli Enti interessati, anche la costituzione di servitù di metanodotto sui fondi privati interessati.

Segnaliamo altresì che i metanodotti sotto elencati impongono fasce di rispetto/sicurezza variabili in funzione della pressione di esercizio, del diametro della condotta e delle condizioni di posa che devono essere conformi a quanto previsto dai citati D.M. 24.11.1984 e D.M. 17.04.2008.

<b>Codice Impianto</b>	<b>Descrizione</b>	<b>DN</b>	<b>fascia di rispetto m</b>
4102117	Met. Diramazione per Palazzolo Pontoglio	150	11,00 + 11,00
4102116	Met. All. Comune di Palazzolo 1° pr.	150	11,00 + 11,00
4103606	Met. All. Comune di Palazzolo 2° pr.	80	11,00 + 11,00
4102118	Met. All. Comune di Pontoglio	150	11,00 + 11,00

Chiarimenti specifici in merito possono essere richiesti al sopra citato Centro Snam Rete Gas.

Sia nei summenzionati decreti che negli atti di servitù di metanodotto, sono stabilite, tra l'altro, le fasce di rispetto, le norme e le condizioni che regolano la coesistenza dei metanodotti con i nuclei abitati, i fabbricati isolati, le fognature, le canalizzazioni ed altre infrastrutture.

Si evidenzia altresì che i tracciati dei metanodotti riportati sul documento cartografico allegato sono aggiornati alla data attuale, per cui, essendo essi soggetti a variazione di tracciato o implementazioni, sarà Vs. cura esclusiva richiedere l'aggiornamento.

Considerata infine la rilevanza strategica nazionale e regionale delle nostre condotte, necessarie per assicurare la fornitura di gas naturale alle utenze civili e industriali dell'intera regione ed al fine di evitare una divulgazione non controllabile di informazioni inerenti all'ubicazione delle nostre reti, riteniamo opportuno che la cartografia riportante i nostri impianti venga utilizzata esclusivamente per i Vostri scopi istituzionali.

Nell'intento di garantire la necessaria sicurezza e continuità del trasporto di gas naturale a mezzo condotta riteniamo doveroso pregarVi di estendere agli altri uffici Tecnici Comunali in occasione del rilascio di nulla osta, permessi di costruire, comunicazioni comunali per opere di qualsiasi genere (fabbricati, fognature, tubazioni, cavi di energia e telefonici, recinzioni, strade etc.) l'invito a prendere preventivi contatti con il Centro Snam Rete Gas sopra citato per l'individuazione di eventuali interferenze e concordare conseguenti interventi.

RingraziandoVi per l'attenzione e la collaborazione dimostrataci, è gradita l'occasione per porgere distinti saluti.



Business Unit Asset Italia  
Distretto Nord  
Trasporti

SANGENITI ROBERTO  
2021.05.19 14:36:07  
CN=SANGENITI ROBERTO  
C=IT  
O=SNAM RETE GAS S.P.A.  
2.5.4.97-VATIT-10238291008

RSA/2048 bit

Head

Roberto Sangeniti

Documento firmato digitalmente



Atto Dirigenziale n° 3720/2021

**SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**  
**Proposta n° 1016/2021**

**OGGETTO: COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGLIO. PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO (PGTU).**

**Richiamato** il Decreto del Presidente della Provincia n. 210 in data 13 ottobre 2020 di conferimento dell'incarico di direzione dell'Area del Territorio, del Settore della Pianificazione Territoriale e del Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio;

**Visto** l'art. 107 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico degli Enti Locali";

**Vista** la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

**Visto** il d.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, recante "Norme in materia ambientale", la cui parte seconda concerne le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA);

**Visto** l'art. 4 "Valutazione ambientale dei piani" della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio";

**Viste:**

- la deliberazione del Consiglio Regionale (d.C.R.) n. 8/351 del 13 marzo 2007, recante Indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi;
- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 8/6420 del 27 dicembre 2007, recante Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi – VAS;
- la d.G.R. n. 8/7110 del 18 aprile 2008, recante Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi – VAS. Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'articolo 4 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12;
- la d.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010, recante Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.C.R. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.G.R. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971;
- la d.G.R. n. IX/3836 del 25 luglio 2012, recante Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Approvazione allegato 1u - Modello metodologico procedurale ed organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Varianti al Piano dei servizi e Piano delle Regole.

**Premesso** che il Comune di Palazzolo ha avviato il procedimento per la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) del PGTU in oggetto e che risultano nominati l'autorità procedente e l'autorità competente per la VAS.

**Considerato** che la Provincia, quale ente territorialmente interessato, è chiamata ad esprimere un parere nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS in oggetto.

**Visto** il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 13 giugno 2014, pubblicato sul B.U.R.L. n. 45 del 05/11/2014, in particolare la Parte II - I sistemi Territoriali - della Normativa.

**Rilevato** che in data 15.10.2021, l'Autorità Competente e l'Autorità Procedente per la VAS hanno provveduto alla messa a disposizione sul sito SIVAS del Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS della Variante in oggetto.

**Vista** la relazione istruttoria ai fini dell'espressione del parere provinciale nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS in questione, predisposta dal competente Ufficio del Settore della Pianificazione Territoriale.

**Ritenuto** di esprimere parere conforme alle risultanze della predetta relazione istruttoria, che viene allegata al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale.

**Verificato** il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 129/2021 del 26.03.2021.

**Preso atto che** il presente provvedimento è munito del parere previsto dall'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

#### **DISPONE**

1. di rendere all'autorità competente per la VAS, nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS in oggetto, il parere espresso nei termini di cui alla relazione istruttoria allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
2. la comunicazione del presente atto all'autorità competente per la VAS interessata.

Il Direttore

RICCARDO DAVINI

Brescia, li 15-11-2021





COMUNE: **PALAZZOLO SULL'OGLIO**

PROCEDURA: Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

Anno 2021 – Class. 7.4.6 – Fasc. 72 – Rep. 11436

---

## **PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS DEL PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO (PGTU)**

Ai sensi della DCR VIII/351 del 13 marzo 2007 recante “Indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi” e della successiva DGR n. 9/761 del 10 novembre 2010, la Provincia partecipa, in qualità di ente territorialmente interessato, ai processi di VAS correlati all’approvazione dei piani elaborati dagli enti locali che ricadono nei casi di cui all’art. 3, paragrafo 2 della Direttiva 2001/42/CE, compreso il Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) citato nell’allegato A alla medesima DGR. A tal fine, per ciascun procedimento, è reso all’Autorità Competente un parere scritto ai fini della formazione del provvedimento di verifica.

Il contributo reso dalla Provincia di Brescia è condotto sulla base della documentazione messa a disposizione dal singolo Comune (pubblicata sul sito SIVAS di Regione Lombardia) ed ha ad oggetto la valutazione degli impatti significativi sull’ambiente derivanti dall’attuazione delle previsioni in oggetto, nel rispetto della disciplina prevista ai diversi livelli istituzionali, dall’Unione Europea alla Regione Lombardia.

### **VALUTAZIONI ISTRUTTORIE**

La presente valutazione si limita a quegli aspetti per i quali deve essere verificata l’opportunità di assoggettare la proposta di PGTU ad una specifica Valutazione Ambientale Strategica.

Il Comune di Palazzolo sull’Oglio è dotato di PGT approvato con d.C.C. n. 43 del 21.07.2012, cui ha fatto seguito una variante generale approvata con d.C.C. n. 26 del 26.04.2017 e assoggettata alla relativa Valutazione Ambientale Strategica alla quale si rimanda per gli aspetti generali e le relative valutazioni.

Il Comune di Palazzolo sull’Oglio ha inoltre avviato il procedimento di formazione del nuovo P.G.T. ed il relativo procedimento di VAS con d.C.C. n. 87 del 28.07.2020. In data 24.09.2021 ha depositato la proposta di piano ed il Rapporto ambientale in vista della seconda seduta della conferenza di valutazione.

Il Comune di Palazzolo sull’Oglio ha avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità in oggetto con d.G.C. n. 60 del 13.04.2021, individuando quale percorso metodologico procedurale quello previsto dall’Allegato 1 – “Modello generale” alla DGR n. 9/761 del 10 novembre 2010 (Determina n. 809 del 13.10.2021);

Il Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) rappresenta il primo livello di elaborazione del Piano Urbano del Traffico (PUT) di cui all’art. 36 del Codice della strada, cui fanno seguito i Piani particolareggiati ed i Piani esecutivi del traffico urbano.

Il PGTU rappresenta quindi lo strumento di pianificazione e di gestione della mobilità a livello locale che definisce una serie coordinata di interventi finalizzati ad ottimizzare l’esistente sistema cinematico, a

soddisfare le attuali esigenze di mobilità ed a migliorare le condizioni di sicurezza nel rispetto degli standards previsti dalle normative vigenti.

Gli interventi/azioni del PGTU di Palazzolo sull'Oglio riguardano in sintesi:

1. Introduzione o modifica di sensi unici;
2. Introduzione di Zone a Traffico Limitato (ZTL);
3. Interventi di moderazione del traffico e riduzione dell'incidentalità stradale mediante riqualificazione delle intersezioni esistenti o degli attraversamenti pedonali;
4. Incremento dei percorsi ciclopedonali;
5. Realizzazione di un nuovo breve tratto di viabilità di collegamento locale;

Nel complesso le azioni di piano puntano a migliorare le condizioni di circolazione e sicurezza stradale con la conseguente riduzione degli incidenti stradali ed il potenziamento della mobilità ciclabile e pedonale, ciò in un'ottica di sostanziale riduzione degli impatti ed in ultima analisi di sostenibilità ambientale.

Riguardo ai singoli interventi si fa presente che il Programma del trasporto pubblico locale (TPL) del bacino di Brescia, approvato l'Agenzia del TPL nel 2019, ha individuato la stazione ferroviaria di Palazzolo fra i principali nodi di interscambio passeggeri, rispetto al quale ha avanzato diverse ipotesi di riorganizzazione, anche radicale, del nodo. Tali ipotesi devono essere adeguatamente considerate dal PGTU ed eventualmente dal PGT in corso di redazione per consentire l'attuazione anche in prospettiva futura.

Inoltre, in considerazione del ruolo attribuito alla stazione di Palazzolo dagli strumenti di pianificazione di area vasta, ovvero quale 'Stazione di porta da valorizzare e adeguare' del PTR di Franciacorta, nonché 'Nodo dell'intermodalità dolce' della Rete verde del PTCP, di cui incrementare attrezzature e servizi, si chiede di verificare la possibilità di realizzare un nuovo percorso di collegamento diretto tra la stazione stessa e la Ciclovía dell'Oglio, passando in fregio alla linea ferroviaria fino e via delle Calci, dando in questo modo continuità anche al percorso per Castelli di Caleppio.

Il nuovo percorso può essere alternativo o aggiuntivo al collegamento già individuato dal PGTU tra la stazione e la stessa Ciclovía del Mella, attraverso via Marconi, via Martiri di Piazza Loggia e il Parco Metelli, il quale dovrà comunque tenere in considerazione le ipotesi di riorganizzazione proposte dal Programma del TPL sul nodo della stazione.

Rispetto al tema del consumo di suolo si rileva in via generale che le succitate azioni di piano riguardano in prevalenza la gestione del traffico esistente o comunque l'attuazione di interventi locali su superfici già urbanizzate.

In particolare, per quanto riguarda la nuova viabilità di collegamento tra via Borsellino e via Levadello, posta all'interno del Comparto CIS 4 in corso di attuazione, si osserva che, qualora detta infrastruttura interessi aree verdi pubbliche o di uso pubblico intercluse di superficie superiore a 5.000 mq, essa determina nuovo consumo di suolo ai sensi del punto 4 dei Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo, da bilanciare ai sensi dell'art. 5 della l.r. 31/2014 e rappresentare nella variante al PGT in corso di valutazione.

Riguardo alla rete ciclo-pedonale individuata dal Piano dei Servizi nell'ambito di formazione del PGT o sua variante, anche sulla base delle indicazioni contenute nel PGTU, si osserva, in via generale, che i percorsi ciclo-pedonali, esistenti o previsti, destinati esclusivamente alla percorrenza pedonale e/o ciclabile, se posti in corrispondenza di aree classificate come 'Superficie agricola o naturale' ai sensi del punto 3) del paragrafo 4.2 – Carta del consumo di suolo – dei Criteri del PTR adeguato alla l.r. 31/2014, parrebbero potersi ricondurre alle attrezzature leggere e di servizio connesse alla fruizione di parchi urbani e territoriali e delle aree verdi e del sistema territoriale e ambientale, citate dal medesimo punto dei criteri. Pertanto, detti percorsi non comportano consumo di suolo, anche dopo la loro realizzazione, e non devono essere bilanciati

ai sensi dell'art. 5 della l.r. 31/2014.

Peraltro, si può altresì osservare che, con riferimento alle strade, il PTR, nell'indicare le fattispecie di 'Superficie urbanizzata', prevede la soglia di 5 mt. di larghezza come rilevante ai fini dell'inserimento in tale categoria delle infrastrutture, in assenza di DBT comunale.

In altre parole, si può affermare che i percorsi ciclo-pedonali che interessano 'Superficie agricola o naturale' ne fanno parte a tutti gli effetti, ove siano già presenti oppure al momento della loro previsione e realizzazione, non incidendo sul consumo di suolo ai sensi della l.r. 31.

In ogni caso, si raccomanda di accompagnare la realizzazione dei nuovi interventi per la realizzazione di detti percorsi con adeguate misure di inserimento paesaggistico, compresa la piantumazione delle aree limitrofe, nella forma di filari arborei o siepi plurispecifiche e, laddove possibile, di aree boscate, tenuto conto del conteso interessato ed in coerenza con il disegno di Rete verde e Rete ecologica.

Rispetto alla viabilità provinciale il PGTU in esame non prevede nuovi interventi lungo la stessa, se non per quanto riguarda il potenziamento della rete ciclabile in corrispondenza di alcune tratte, mentre l'intera rete di proprietà della Provincia è stata classificata dal piano come viabilità extraurbana secondaria di tipo C.

Al proposito si rileva, su indicazione del competente settore provinciale delle strade, che la classificazione funzionale delle strade provinciali compete alla Provincia in qualità di ente proprietario (art. 13 Dlgs 285/92).

Il Piano della viabilità extraurbana provinciale ha classificato le strade provinciali ricadenti nel territorio di Palazzolo secondo le seguenti tipologie:

SPBS573 - tipo C

SPBS469 - tipo C

SPBS469 D1 - tipo C

SP99 - tipo F

SP17B - tipo F

SP70 - tipo F

pertanto, si chiede di recepire tale classificazione nel PGTU.

Rimangono in ogni caso fatte salve le espressioni degli Enti e degli Uffici competenti per le specifiche componenti ambientali e autorizzazioni.

<b>VALUTAZIONI CONCLUSIVE</b>
<b>Viste le risultanze istruttorie, ai fini della verifica di assoggettabilità in oggetto, debbano essere adeguatamente considerate le indicazioni sopra formulate.</b>

Brescia, 15 novembre 2021

*Settore della Pianificazione Territoriale*  
*Il Responsabile del Procedimento*  
Arch. Fabio Gavazzi

Documento firmato digitalmente

# CONSORZIO DI BONIFICA OGLIO MELLA COMPENSORIO N° 6 DELLA REGIONE LOMBARDIA



Costituito con Decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 7171 del 6 agosto 2012  
Sede centrale: Via Labirinto, 151 – 25125 Brescia – tel. 0306863227  
Sede territoriale: Piazza della Pace, 21 - 25039 Travagliato (Bs) - tel. 0306863227  
www.consorziodibonificaogliomella.com - ogliomella@pec.it - segreteria@ogliomella.it

Brescia, 15 novembre 2021  
Prot. n. 1466 – AT/MB

Spett.le  
**COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGGIO**  
Area Tecnica  
Settore LL.PP. e Progettazione  
Via XX Settembre n. 32  
COCCAGLIO (BS)  
[pec\\_protocollo@palazzolo.viapec.it](mailto:pec_protocollo@palazzolo.viapec.it)

**OGGETTO:** Verifica assoggettabilità a V.A.S. relativa alla formazione del P.G.T.U. del Comune di Palazzolo S/O. Comunicazione di messa a disposizione del R.P.A. per l'espressione dei pareri.

A seguire, con riferimento al procedimento in oggetto, il parere di competenza reso dal Consorzio di Bonifica Oglio Mella:

*Nell'attuazione degli interventi di riqualificazione, moderazione del traffico, nonché gli interventi sulla sosta e sulla ciclabilità, si raccomanda l'attuazione delle misure di salvaguardia della rete consortile a cielo aperto e interrata e delle sue fasce di rispetto.*

*In particolare si evidenzia che la tombinatura e copertura dei canali, in tratti fortemente urbanizzati, e per tratti superiori a 10 m. può essere ammessa solo per ragioni di incolumità pubblica dichiarata dal Comune interessato.*

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE dell'AREA TECNICA  
Dott. MARCO BESSI  
(f.to digitalmente)